

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 1080 presentata da Ravinale, inerente a "Dora Baltea in secca tra Saluggia e Crescentino: la Regione e il Parco del Po hanno autorizzato i lavori?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1080.
La parola alla Consigliera Ravinale per l'illustrazione.

RAVINALE Alice

Grazie, Presidente.

La interrogazione è relativa al fatto che la Dora Baltea è stata messa in secca tra i Comuni di Saluggia e di Crescentino in quella che è una zona protetta, che rientra tra le aree gestite dal Parco del Po piemontese.

Sapevamo – anche il Presidente Cirio ne aveva parlato – che c'erano dei lavori urgenti da fare non solo per il Canale Farini, ma anche per l'infrastruttura di un ponte che c'è sul canale Cavour. Dopodiché, il fatto che per l'esecuzione dei lavori sia stato di fatto prosciugato il letto del fiume, peraltro in una stagione che è quella riproduttiva per quanto riguarda i pesci e alcuni tipi di pesci in particolare, ha destato notevoli preoccupazioni delle associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente e Pro Natura) che hanno anche fatto una segnalazione al riguardo alla Procura di Vercelli, trattandosi di area protetta e trattandosi, peraltro, di un'area, quella di Saluggia, dove esistono ancora degli scarichi del deposito di scorie. Si tratta, quindi, di un habitat particolare.

La nostra domanda è volta a capire se sono state chieste e rilasciate le autorizzazioni al Parco e alla Regione eventualmente per fare i lavori in questo modo.

Sappiamo che sui fiumi non siete particolarmente sensibili; è uscita ieri la sentenza della Corte Costituzionale che annulla e dichiara l'illegittimità della norma sul deflusso ecologico che era stata approvata con la legge di riordino dell'anno scorso, però questa secca della Dora Baltea ci è sembrata particolarmente eclatante. Quindi, chiediamo alla Regione delucidazioni.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, Assessore regionale

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera.

Dimostrerò con gli atti che siamo molto più che sensibili, perché abbiamo fatto i compiti bene, poi se qualcuno non ha rispettato, come vedrà, e ha delle difformità pagherà, ma noi abbiamo fatto il lavoro in maniera precisa. Rispondo anche in nome e per conto del collega Gallo che ha fornito una serie di elementi.

I lavori relativi alla traversa del Canale Farini, in particolare dello scaricatore e del manufatto di derivazione, sono stati gestiti dall'associazione Est Sesia, in quanto la Coutenza è l'ente gestore dell'opera e autorità idraulica del Canale Farini stesso.

L'associazione Est Sesia è in possesso di autorizzazione VInCA, la valutazione d'impatto ambientale d'incidenza, rilasciata dal Parco del Po, protocollo n. 1697 del 23 marzo 2026 e di autorizzazione idraulica AIPO rilasciata dalla struttura di Moncalieri in data 25 febbraio 2026.

Gli interventi sono stati eseguiti con una duplice finalità: manutenzione straordinaria delle paratoie dello scaricatore e del manufatto di derivazione.

Le autorizzazioni AIPO e VInCA risultano essere le principali necessarie per rendere efficiente un nodo idraulico strategico sia per la sicurezza idraulica delle aree golenali a valle sia per la migliore gestione della stagione irrigua.

In sede di ottemperanza dello screening della VInCA, il Parco, dopo debito sopralluogo, ha comminato una sanzione di circa 9.600 euro alla Coutenza per difformità rispetto a quanto autorizzato. Su questo intervento è stato debitamente informato il Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione.

L'altro intervento invece riguarda la manutenzione straordinaria in somma urgenza del ponte del canale Cavour sul fiume Dora Baltea, tra i Comuni di Verolengo e Saluggia per evitare lo sprofondamento della terza pila della sponda destra idraulica lato Torino (evento che ha avuto anche una rilevanza mediatica).

Il dissesto era stato rilevato dall'AIPO nel corso di un sopralluogo effettuato l'11 marzo 2026. I manufatti realizzati sul nodo idraulico del Farini hanno consentito una maggiore derivazione nel medesimo canale sussidiando il canale Cavour a valle del ponte canale oggetto di intervento. Infatti, così facendo si è ridotta la portata e pertanto il peso dell'acqua sul ponte canale sotto il quale tutt'oggi transitano i mezzi e le maestranze per eseguire i lavori.

I lavori sono in somma urgenza sul ponte canale per un importo di 350 mila euro, sono stati coperti da ordinanze sindacali emesse dai Comuni di Saluggia e Verolengo e per i quali la Regione e AIPO hanno condiviso tecnicamente una serie di tavoli tecnici di interventi per garantire la sicurezza idraulica del corso d'acqua, per la tutela del bene storico architettonico e per le finalità irrigue che riguardano anche il territorio lombardo.

In particolare, AIPO, autorità idraulica competente sul fiume Dora Baltea, ha rilasciato opposto parere idraulico favorevole ai sensi del Regio Decreto 523 del 1904.

Prima dell'avvio dei lavori, avvenuto nel pomeriggio del 3 aprile 2026, pur essendo lavori in emergenza, è stato effettuato un sopralluogo da parte del competente Settore tecnico della Città metropolitana di Torino per il recupero della fauna ittica, che non ha subito alcun danneggiamento.